



*L'arte oltrepassa i limiti nei quali il tempo vorrebbe comprimerla, e indica il contenuto del futuro*"  
(W. Kandinsky)

### **Sabato 26 gennaio: San Piero a Grado e Wassily Kandinsky**

Ore 6.35: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.  
Ore 7.00: partenza da Piazza Bologna, Posta centrale.  
Viaggio in bus, Roma-Pisa: km 375 ca.

È prevista una sosta durante il percorso.

Arrivo a **Pisa**, e scoperta di un capolavoro del romanico toscano: la **Basilica di San Piero a Grado**, fondata presso l'antica foce del fiume Arno. La tradizione vuole che la sua origine sia legata allo storico sbarco dell'apostolo Pietro che, proveniente da Antiochia, pare approdasse in questi luoghi nel 42 d.C. L'attuale chiesa fu edificata intorno alla metà del sec. XI, sopra due precedenti basiliche, una del sec. IV, l'altra dell'VIII-IX. Conserva la particolarità delle tre absidi ad oriente ed una ad occidente e un ciclo di affreschi trecenteschi nella navata centrale attribuiti ad Adeodato Orlandi, con *Storie di San Pietro*.

A seguire, sistemazione in hotel, a m. 50 ca. dalla 'Piazza dei Miracoli'. Pranzo libero, alle ore 14.00 ca.

Nel pomeriggio, visita guidata all'attesa mostra, ospitata nel moderno spazio museale di Palazzo Blu, dedicata a **Wassily Kandinsky. Dalla Russia all'Europa**.

Celeberrimo per la sua attività al Bauhaus di Gropius e poi per l'importante selezione di sue opere conservate al museo Guggenheim di New York e al Centre Pompidou

di Parigi, Kandinsky è meno noto per la sua attività degli anni russi. Quando, all'inizio del secolo, già brillante studioso di legge, si recò in Siberia per studiare gli usi e i costumi delle popolazioni locali ne rimase affascinato. A questo si aggiunsero il mondo contadino dell'immensa Russia, popolato di fiabe e di storie meravigliose, i riti sciamanici delle popolazioni siberiane, il rapporto con le avanguardie russe alla ricerca di una nuova 'originaria' cultura. Tutto ciò costituisce il riferimento antropologico e il nutrimento culturale delle opere conservate nei musei russi e che verranno presentate in questa mostra. Dopo aver deciso di dedicarsi definitivamente alla pittura, Kandinsky divise la sua vita tra la patria d'origine e la città di Monaco di Baviera dove si iscrisse all'Accademia d'Arte e fondò con Franz Marc, Paul Klee, Alexeji Jawlensky, Gabriele Münter, il gruppo del 'Blaue Reiter'. Con l'avvento della prima guerra mondiale egli fu poi costretto a rientrare in Russia, dove divenne responsabile di tutti i musei sovietici, per poi abbandonare definitivamente la patria nel 1922, quando si recò ad insegnare al Bauhaus. Gli anni trascorsi tra la Russia e la Germania sono la storia che questa mostra racconta ([www.palazzoblu.org](http://www.palazzoblu.org)).

Cena in ristorante. Pernottamento.

### **Domenica 27 gennaio: il Museo Nazionale di San Matteo e la 'Piazza dei Miracoli'**

Colazione in hotel. Carico bagagli. A piedi raggiungeremo (km 1,3 ca.) il prezioso e ricercato **Museo Nazionale di San Matteo** che raccoglie opere provenienti dai principali edifici ecclesiastici della città e

L'Associazione Culturale  
Stilema. L'arte da vivere

propone agli Associati

Pisa.

Astrazioni tra Piazza dei Miracoli, Giunta Pisano e  
Wassily Kandinsky

26 e 27 gennaio 2013

con Giordana Buonamassa Stigliani

del territorio. La collezione di scultura lapidea comprende opere dal primo Medioevo al Cinquecento, tra cui spiccano i capolavori di Nicola e Giovanni Pisano, di Andrea e Nino Pisani, Donatello, Michelozzo e Andrea della Robbia. Ricchissima la collezione di pittura, che annovera oltre duecento dipinti dell'arte toscana, fino al Settecento. La pinacoteca, una delle più notevoli al mondo per l'arte cristiana, conserva mirabili tavole di Giunta Pisano, Berlinghiero, Simone Martini, Lippo Memmi, Taddeo Gaddi, Spinello Aretino affiancate, per il Quattrocento, dalle opere eccelse di Masaccio, Gentile da Fabriano, Beato Angelico, Benozzo Gozzoli e Ghirlandaio

[www.sbappsaepi.beniculturali.it](http://www.sbappsaepi.beniculturali.it)  
Pranzo libero.

Proseguimento delle visite con l'eccezionale, unica al mondo, **Piazza del Duomo**, chiamata "Piazza dei Miracoli" per una definizione di Gabriele d'Annunzio che utilizzò questo termine nel romanzo *Forse che sì, forse che no*, del 1910: "L'Ardea roteò nel cielo di Cristo, sul prato dei Miracoli".

Colpisce da sempre il singolare isolamento del complesso: il grande spazio ove s'innalzano gli edifici sacri si trova infatti ai margini dell'abitato urbano, in posizione quasi superba ed appartata rispetto agli affanni quotidiani della città. Ma un'attenta lettura storica e il contributo di scoperte archeologiche recenti restituiscono alla Cattedrale tutta la sua centralità, fondata sull'originaria scelta del sito e conservata attraverso i secoli come cuore della vita religiosa e civile di Pisa. La Cattedrale, il Battistero, il Campanile, lo Spedale Nuovo e il

Camposanto, dal 1064 sono stupore del mondo ([www.opapisa.it/it/la-piazza-dei-miracoli/la-piazza/la-piazza-dei-miracoli.html](http://www.opapisa.it/it/la-piazza-dei-miracoli/la-piazza/la-piazza-dei-miracoli.html)).

Al termine, partenza per Roma, alle ore 17.00 ca. Rientro previsto in serata.

*Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte, qualora vengano revocati i permessi per iniziativa delle istituzioni a cui sono già state inoltrate le richieste.*



**STILEMA**  
L'arte da vivere

Informazioni e prenotazioni:  
infoline 3486960431  
[www.associazionestilema.it](http://www.associazionestilema.it)  
[stilema@msn.com](mailto:stilema@msn.com)